



Torino, 5 ottobre 2010

OGGETTO: Lo Spring Team va ko a Grugliasco. Nel finale arrivano anche i Carabinieri

E botte furono. Come da previsioni dei più pessimisti. Partiamo dal fondo, dalla parte più brutta dell'incontro: il nervosismo c'è, la tensione si taglia col coltello, ma durante la gara non succede nulla che possa far presagire a problemi. Al triplice fischio dell'arbitro, Criscuoli calcia il pallone verso i tifosi dello Spring Team dirigendo verso di loro anche un gestaccio molto poco signorile. Di questo, all'uscita dagli spogliatoi, il portiere si scuserà, ma intanto il danno è fatto e il pretesto per rivendicazioni personali tra alcuni giocatori delle due squadre è servito: dalla tribuna entra in campo anche un tesserato dello Sporting Grugliasco che osservava dagli spalti la partita a causa di una squalifica. Questi cerca giustizia per un compagno, prova a colpire con un pugno Curcelli, ma non è un pugile e il colpo termina sul volto di Mosca, che in quel momento – così come alcuni dirigenti locali e ospiti - provava a sedare una situazione a dir poco calda. Arrivano persino i Carabinieri - sollecitati dal gestore dell'impianto - al centro sportivo di Via Cln a Grugliasco, ma la situazione è presto calmata e, in qualche modo, risolta.

Archiviato l'episodio finale, veniamo alla partita. Dal primo minuto le due squadre giocano senza paura e la gara è piacevole. Dopo 3' Mola prova a impensierire Criscuoli dalla distanza, ma senza fortuna. Dall'out di destra, invece, è preciso e bravo Bordina a infilare Curcelli per il vantaggio locale che arriva dopo 6'. Puglia scalda il piede e colpisce un palo, ma lo Spring Team non sta a guardare e Bianco mette i brividi agli avversari al 13' con un tiro da fuori area. Ci riprova Miracola al 14', ma Criscuoli para. Dalla panchina dello Sporting Grugliasco arriva una promessa: <Non tornate a casa>, ci si ride sopra, anche perchè il buon momento biancoverde prosegue: Fabio Mussino al 17' è bravo ad andare alla conclusione, ma il portiere dello Sporting è ancora più bravo a parare. Nel frattempo c'è pure spazio per un gesto di fair-play da parte biancoverde: l'arbitro concede un tiro libero allo Spring Team, ma sono stati commessi solo cinque falli da parte dei locali. Ecco allora che presidente e direttore sportivo richiamano l'attenzione dell'arbitro, rinunciando di fatto alla possibilità di calciare dai dieci metri. Il gol del pari arriva comunque poco dopo: al 19' Miracola infila infatti Criscuoli per l'1-1. Al 26', poi, Ceschi ha sui suoi piedi la palla per il vantaggio, ma Criscuoli è bravo a tenere la posizione e a respingere l'attacco. Franchini tenta quindi la fortuna dalla distanza, ma la palla è deviata in angolo. Lo Sporting Grugliasco a fine primo tempo ha poi la possibilità di pareggiare i conti con la sportività avversaria (e la propria coscienza): l'arbitro concede il sesto fallo, che è assolutamente inesistente, ma nessuno si ricorda del gesto ospite di alcuni minuti prima, né tantomeno di episodi “alla Paolo Di Canio” che hanno fatto la storia del calcio. Ma d'altronde lo Spring Team non poteva che aspettarselo: lo stile e la sportività sono per pochi. Pino Parisi calcia dai dieci metri e infila Curcelli: 2-1 e si va all'intervallo.

Nel periodo di riposo l'arbitro, Sara Lucia di Aosta, confessa alla panchina biancoverde: "E' la mia seconda partita, scusate". Ma il peggio della sua direzione di gara deve ancora venire.

La gara scorre via bene nei primi minuti di gioco. Curcelli respinge bene su Parisi al 6', mentre Bianco un minuto dopo pareggia il conto dei gol sfruttando una ribattuta da calcio di punizione. Il 2-2 dura però appena 60 secondi, ovvero quelli necessari a Puglia per iniziare quello che a fine gara sarà il suo poker personale: il giocatore dello Sporting andrà a segno in altre tre occasioni (10', 14' e 31'). Nel mezzo ci sono le due reti di Miracola e di Franchini (su tiro libero) e un salvataggio miracoloso di Ceschi (che probabilmente colpisce anche con una mano) sulla linea. Chetti, ammonito al 13', viene graziato dall'arbitro, che a seguito di un suo fallo ha già il cartellino in mano, salvo poi rimetterlo nel taschino dopo essersi accorta che avrebbe dovuto espellerlo.

La chicca finale della giacchetta gialla valdostana arriva allo scadere. Al termine dei 30' di gioco, infatti, Sara Lucia concede 5' di recupero (nei quali lo Spring Team trova il quinto gol), ma è al 34' che decide di decretare la fine delle ostilità, nell'unico momento di sicurezza riscontrato in tutta la gara. Finisce 6-5 per i padroni di casa, che volano a sei punti in classifica, lasciando lo Spring Team ancora a bocca asciutta.

Il commento a fine gara è del direttore sportivo, Andrea Scappazzoni: "L'analisi va suddivisa in due parti. Per quanto riguarda la partita possiamo comunque ritenerci soddisfatti della prestazione della squadra, anche se abbiamo commesso ancora troppi errori individuali pagati a carissimo prezzo. Perdiamo per un gol, con un tiro libero sportivamente non calciato e un altro parato da Criscuoli. Stiamo comunque lavorando bene e non appena avremo la possibilità di tornare a lavorare col nostro mister, Fabio Mussino (ora impegnato al corso d'allenatore di calcio a 5), risolveremo buona parte dei nostri problemi". Quindi si parla dell'arbitraggio: "Fortunatamente non ha influito sul risultato finale, ma solo perchè sono stati commessi errori clamorosi da entrambe le parti. Purtroppo – fa notare il ds biancoverde - tutti sapevano che questa sarebbe stata una gara tesa e sarebbe stato più idoneo un arbitraggio fatto di personalità, soprattutto: nutriamo tutti grande stima nei confronti del nuovo referente del Cra piemontese, ma lo invitiamo anche a scelte maggiormente ponderate, pur essendo a conoscenza delle difficoltà di organico che è costretto a fronteggiare".

SP. GRUGLIASCO-SPRING TEAM 6-5 (2-1)

MARCATORI: pt 6' Bordina (SG), 19' Miracola (ST), 31' Parisi su t.l. (SG); st 7' Bianco (ST), 8', 12', 14' e 31' Puglia (SG), 23' su rigore e 30' Miracola (ST), 33' Franchini su t.l. (ST).

Sp. Grugliasco: Criscuoli, G. Perino, A. Cinquemani, D'Arienzo, Parisi, Puglia, Callea, Chetti, Bordina, Sim. Usai, Fantolino. **All.:** Smorgon.

Spring Team C5: Curcelli, Mosca, F. Mussino, Ceschi, Bianco, Bruno, Jeraci, Franchini, Crotti, Miracola, Mola, Agnello. **All.:** F. Mussino.

Arbitro: Sara Lucia di Aosta.

NOTE: ammoniti Chetti (SG), Jeraci, Crotti, F. Mussino (ST). **Recupero:** pt 3'; st 5'. **Falli:** pt 5-6; st 7-6. Al 24' st Criscuoli para un tiro libero a Miracola.